

Accordo sulla linea: «Niente limiti all'occupazione per il patto di stabilità»

Mancini rassicura l'Ance

Incontro tra l'assessore regionale al Bilancio e i costruttori edili

CATANZARO - La Regione prova a rassicurare i costruttori edili che nei giorni scorsi avevano denunciato lo stato di crisi profonda che si sta vivendo nel loro settore. Si è tenuto ieri mattina, presso il Dipartimento Programmazione Economica della Regione, un incontro tra l'Assessore al Bilancio e Programmazione Comunitaria Giacomo Mancini, il Direttore Generale del Dipartimento Bilancio Pietro Manna, il Dirigente del Settore Ragioneria Rosaria Guzzo, il Presidente dell'Ance Calabria (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Francesco Cava e il Direttore Generale di Ance Calabria Luigi Leone. Al centro dell'appuntamento - informa una nota dell'Ufficio Stampa della Giunta - temi particolarmente rilevanti per la categoria delle imprese nel settore edile che, nei giorni scorsi, aveva manifestato preoccupazione in merito alla possibile riduzione degli investimenti e al ritardo nei pagamenti, a causa dell'irrigidimento delle norme relative al patto di stabilità in virtù della grave crisi economica in corso.

Si tratta, è stato sottolineato, di una problematica che riguarda tutte le Regioni d'Italia, in quanto nella manovra della scorsa estate è stata prevista una riduzione degli obiettivi programmatici di spesa, con una conseguente crisi per le Regioni che presentano una maggiore disponibilità nell'utilizzo dei Fondi Comunitari, la principale fonte finanziaria per i pagamenti al mondo delle imprese edili. In tal senso il Presidente Scopelliti e i rappresentanti della Calabria, in sede di Conferenza Stato-Regioni, stanno seguendo con particolare attenzione la dinamica nazionale sul patto di stabilità, valutando insieme alle altre Regioni dell'Obiettivo Convergenza proposte alternative per evitare che il rispetto del patto determini conseguenze negative sulla possibilità di spesa dei Fondi Comunitari. «Nonostante la gravissima crisi - ha detto l'assessore Mancini - la Calabria ha dimostrato di avere le giuste soluzioni per favorire lo sviluppo economico. Abbiamo dato il via a un percorso condiviso anche con l'Ance - ha aggiunto Mancini - secondo lo spirito portato avanti in tutti i settori

dalla Giunta Scopelliti. Con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili c'è un clima collaborativo e costruttivo, che porterà all'adozione

di nuovi provvedimenti per mantenere i livelli occupazionali e favorire lo sviluppo, sempre nel rispetto del patto di stabilità. E' l'ennesima testimonianza - ha concluso Mancini - che la Giunta guidata da Giu-

seppe Scopelliti ha le idee molto chiare su come coniugare la crescita economica con il corretto utilizzo dei fondi disponibili, affinché la Calabria viva finalmente quella stagione di crescita e cambiamento che aspetta da tanti anni».

Altro aspetto trattato durante l'incontro quello relativo ai tempi dei pagamenti alle imprese, per ri-

solvere il quale vi è già uno specifico disegno di legge all'attenzione della Commissione Bilancio del Consiglio, che introdurrà regole e tempi nuovi per i pagamenti. L'Assessore Mancini ha anche prospettato l'ipotesi che il collegato normativo al Bilancio di Previsione 2011, che la Giunta approverà nella prossima settimana, contenga disposizioni per la cessione dei crediti vantati dalle imprese e l'accesso a un apposito fondo di garanzia. Tutto ciò al fine di favorire le esigenze dell'Ance, che ha preso atto dell'impegno e della disponibilità della Giunta Regionale per viaggiare lungo un percorso condiviso. L'Ance ha apprezzato l'impegno della Regione Calabria, prendendo atto delle azioni già poste in essere per assicurare il rispetto del patto di stabilità 2010, attraverso l'adozione del Piano dei Pagamenti che ha introdotto un sistema di monitoraggio della spesa attraverso l'indicazione delle priorità. Misure, quindi, che permettono di assicurare il rispetto del patto di stabilità senza pregiudicare la spesa comunitaria in favore del settore edile. L'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili ha condiviso i provvedimenti adottati dalla Calabria, soprattutto perchè in controtendenza con altre Regioni in cui il problema del rispetto del patto di stabilità ha comportato anche la totale sospensione dei pagamenti.

